



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CONTRIBUTI IN
AMBITO SOCIALE – ANNO 2018: APPROVAZIONE E NOMINA DI COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
Decreto 22 maggio 2018, n° 8524**

SCHEDA DI SINTESI

OBIETTIVI GENERALI

- favorire percorsi di tutela e promozione della salute e del benessere per tutte le fasce di età;
- promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva che favorisca l'accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- combattere la disoccupazione e le disuguaglianze, con azioni volte alla crescita delle opportunità occupazionali e della qualità del lavoro, che deve essere dignitoso ed inclusivo.

AREE PRIORITARIE D'INTERVENTO

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre):

1. Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole;
2. Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
3. Prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;
4. Prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili;
5. Contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti;
6. Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;
7. Sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione;
8. Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato;
9. Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 comma 312 della legge 28/12/2015, n. 208 e all'articolo 1, commi 86 e 87 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
10. Sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

DURATA INIZIATIVE E PROGETTI

Massimo 12 mesi (non saranno concesse proroghe)

FASCE DI CONTRIBUTO

Fascia A

Contributo richiesto superiore ad € 20.000,00 e fino € 50.000,00 (importo massimo di contributo attribuibile al singolo progetto).



Soggetti proponenti: Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale singole o in partenariato tra loro, con sede operativa all'interno del territorio regionale, che risultano iscritte, nelle more dell'operatività del registro unico del Terzo settore, nei registri delle Organizzazioni di volontariato (L.R. 28/93) e delle Associazioni di promozione sociale (L.R. 42/02) della Regione Toscana. Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti attuatori – ente proponente e partners - partecipanti all'iniziativa o progetto per l'intero periodo di realizzazione: la cancellazione anche di un solo dei soggetti proponenti dai citati registri (incluso il registro unico che sarà istituito ai sensi dell'art. 53 del codice del Terzo settore) potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Ulteriore requisito di accesso per i progetti rientranti nella Fascia A: obbligo della collaborazione al progetto da parte di un Ente pubblico.

Fascia B

Contributo richiesto superiore ad € 10.000,00 e fino ad € 20.000,00

Soggetti proponenti: Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale singole o in partenariato tra loro, con sede operativa all'interno del territorio regionale, che risultano iscritte, nelle more dell'operatività del registro unico del Terzo settore, nei registri delle Organizzazioni di volontariato (L.R. 28/93) e delle Associazioni di promozione sociale (L.R. 42/02) della Regione Toscana. Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti attuatori – ente proponente e partners - partecipanti all'iniziativa o progetto per l'intero periodo di realizzazione: la cancellazione anche di un solo dei soggetti proponenti dai citati registri (incluso il registro unico che sarà istituito ai sensi dell'art. 53 del codice del Terzo settore) potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Fascia C

Contributo richiesto fino a € 10.000,00

Soggetti proponenti: associazioni, organizzazioni ed enti di carattere privato diversi dalle società, dalle cooperative sociali e le imprese sociali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con sede operativa all'interno del territorio regionale, le cui attività, come risultanti dallo statuto o dall'atto costitutivo, siano coerenti con le finalità istituzionali della Regione Toscana in materia sociale e funzionali agli obiettivi della programmazione regionale.

La quota di contributo concesso non potrà superare l'80% del costo totale del progetto approvato.

N° MAX DI PROPOSTE

Ogni soggetto in qualità di proponente e/o capofila, potrà presentare al massimo una proposta progettuale; una eventuale ulteriore proposta potrà essere presentata solo in veste di partner. I soggetti che non risultino proponenti o capofila potranno prendere parte a titolo di partner ad un massimo di due progetti.

MODULISTICA

Per la presentazione delle iniziative o progetti dovrà essere utilizzata la modulistica allegata all'Avviso (Modello B, Modello B1, Modello B2, Modello C, Modello D, Modello E).

SCADENZA

13 luglio 2018